

# CELEBRAZIONE PENITENZIALE RINATI A VITA NUOVA

---

Forniamo di seguito una traccia per la celebrazione penitenziale dei bambini/ragazzi insieme ai loro genitori in preparazione alla Santa Pasqua. La proposta di liturgia penitenziale richiama il Battesimo. La celebrazione ha inizio al fondo della chiesa.

*Un canto apre la celebrazione.*

**Canto iniziale: Eccomi**

**Rit:** **Eccomi, eccomi, Signore io vengo.  
Eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà.**

Nel mio Signore ho sperato  
e su di me s'è chinato.  
Ha dato ascolto al mio grido,  
mi ha liberato dalla morte. **Rit.**

I miei piedi ha reso saldi,  
sicuri ha reso i miei passi.  
Ha messo sulla mia bocca  
un nuovo canto di lode. **Rit.**

La tua giustizia ho proclamato,  
non tengo chiuse le labbra.  
Non rifiutarmi, Signore,  
la tua misericordia. **Rit.**

**P.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**R.** Amen.

**P.** La grazia, la misericordia e la pace di Dio nostro Padre e di Gesù Cristo nostro Salvatore sia con tutti voi.

**R:** *E con il tuo spirito.*

*Il saluto si può fare con queste parole o con altre simili:*

**P.** Carissimi, oggi il Signore vi ha chiamati a vivere nella Chiesa un secondo dono molto importante, dopo quello del Battesimo. Nel Battesimo ci ha resi suoi figli, e nella Confessione ci restituisce questo dono che abbiamo trascurato o anche rovinato col nostro peccato. Oggi celebriamo l'incontro col Padre che ci abbraccia e perdona, insieme con i compagni di catechismo e le nostre famiglie. Siccome la radice di tutti i mali è che ci dimentichiamo che Dio è Padre e che noi siamo suoi figli, vogliamo ricordarci del nostro Battesimo e ringraziare di questo dono.

## Il segno della croce

**P.** Cari genitori, cosa avete chiesto alla Chiesa per i vostri figli?

**G.** Il Battesimo perché potessero ricevere la salvezza di Cristo e vivere da figli in comunione con il Padre.

**P.** Cari genitori, chiedendo il Battesimo per i vostri figli avete desiderato che fossero cristiani e accogliessero nella loro vita l'amore di Cristo che ci ha liberati dal peccato e riportati al Padre. Voi che siete i primi testimoni della fede per i vostri figli, in ricordo di quel giorno e del vostro impegno nei loro confronti, **fate il segno della croce sulla fronte dei vostri ragazzi.**

*I genitori tracciano il segno della croce sulla fronte dei ragazzi.*

## Il nome

**P.** Carissimi ragazzi, Dio vi conosce per nome, voi siete preziosi e unici ai suoi occhi. Il giorno del vostro Battesimo siete stati accolti vicino alla porta. In questo luogo è stato chiesto ai vostri genitori il vostro nome. In questo modo siete stati presentati alla comunità.

*Si consegna ai ragazzi un cartoncino su cui scrivono il loro nome e lo attaccano alla maglia con una pinzetta rossa o nastro adesivo.*

*Colui che presiede la celebrazione prende il registro dei battesimi, lo apre davanti ai ragazzi e chiama ciascuno per nome.*

**P.** In questo libro sono stati scritti i vostri nomi il giorno del vostro Battesimo, per ricordare che i nostri nomi sono scritti in Cielo, nel cuore del Padre, e che noi apparteniamo a lui.

**P. N.** (nome del ragazzo/a)

**Il/la ragazzo/a risponde:** Eccomi.

## L'acqua

*Intorno al fonte battesimale.*

**P.** Gesù disse alla Samaritana: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna».

*Colui che presiede asperge l'assemblea con l'acqua benedetta e pronuncia:*

**P.** Quest'acqua purifichi il vostro cuore e vi aiuti ad accogliere Gesù.

*A questo punto i bambini/ragazzi e i genitori si dispongono nei banchi per ascoltare la proclamazione della Parola.*

## Ascolto della Parola

### Canto al Vangelo

**Lode a te o Cristo, re di eterna gloria!**

«Io sono la luce del mondo; dice il Signore

chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita».

## **R. Lode a te o Cristo, re di eterna gloria!**

### **Dal Vangelo secondo Matteo (27,45-54)**

A mezzogiorno si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: «*Eli, Eli, lemà sabactàni?*», che significa: «*Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?*». Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Costui chiama Elia». E subito uno di loro corse a prendere una spugna, la inzuppò di aceto, la fissò su una canna e gli dava da bere. Gli altri dicevano: «Lascia! Vediamo se viene Elia a salvarlo!». Ma Gesù di nuovo gridò a gran voce ed emise lo spirito. Ed ecco, il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo, la terra tremò, le rocce si spezzarono, i sepolcri si aprirono e molti corpi di santi, che erano morti, risuscitarono. Uscendo dai sepolcri, dopo la sua risurrezione, entrarono nella città santa e apparvero a molti. Il centurione, e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, alla vista del terremoto e di quello che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano: «Davvero costui era Figlio di Dio!». Parola del Signore.

## **Omelia**

### **Richiesta di perdono**

**P.** Fratelli e sorelle, gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce. (Rm 13,12)  
Invochiamo la misericordia di Dio.

**L.** Signore Gesù che sei venuto nel mondo per salvare i peccatori. *Kýrie, eléison.*

**R.** *Kýrie, eléison.*

**L.** Signore Gesù che hai il potere di rimettere i peccati. *Kýrie, eléison.*

**R.** *Kýrie, eléison.*

**L.** Signore Gesù che per mezzo dello Spirito Santo hai offerto te stesso sulla croce purificando la nostra vita dalle opere della morte. *Kýrie, eléison.*

**R.** *Kýrie, eléison.*

**L.** Signore Gesù che morendo ci hai riconciliati con il Padre. *Kýrie, eléison.*

**R.** *Kýrie, eléison.*

**L.** Signore Gesù sei morto perché chi crede in te non muoia, ma abbia la vita eterna. *Kýrie, eléison.*

**R.** *Kýrie, eléison.*

**L.** Signore Gesù che hai vinto la morte e hai fatto risplendere la vita. *Kýrie, eléison.*

**R.** *Kýrie, eléison.*

**L.** Signore Gesù che sei morto e risorto e ora siedi alla destra del padre a intercedere per noi. *Kýrie, eléison.*

**R.** *Kýrie, eléison.*

**P.** O Dio, che nei tuoi sacramenti hai posto il rimedio alla nostra debolezza, fa' che accogliamo con gioia i frutti della redenzione e li manifestiamo nel rinnovamento della vita. Per Cristo nostro Signore

**R.** Amen.

## **Esame di coscienza**

*Ci si prepara alla confessione con l'esame di coscienza. Due lettori propongono le domande che seguono, leggendole con calma. Si possono anche consegnare per la riflessione personale.*

### **1L. IL NOME: SONO PREZIOSO PER DIO!**

Ringrazio Dio per i suoi doni e il suo amore?

Uso bene le parole o prendo in giro i compagni chiamandoli con dei nomignoli?

Parlo male dei professori?

Rispondo in modo sgarbato ai miei genitori?

Litigo spesso con fratelli/sorelle o amici?

**2L.** Signore Gesù,

dal giorno del Battesimo,

io ho un nome che mi rende speciale.

Fa', o Signore, che il mio nome sia ricordato

per l'amore che ho potuto dare agli altri.

Fa' che rispetti gli altri perché dietro al nome

di ogni persona c'è un grande tesoro.

### **1L. L'ACQUA È SEGNO DI PURIFICAZIONE**

Sono pronto a rinunciare all'egoismo che mi fa desiderare più del necessario?

Sono disposto a rinunciare alla pigrizia per aiutare chi ha bisogno?

Sono capace di rinunciare alla gelosia che mi divide dagli amici?

Credo in Dio che mi ama come un padre e mi sostiene nei momenti difficili?

Credo in Gesù che è mio amico e cammina al mio fianco?

**2L.** Signore Gesù,

sei morto per me e non hai lasciato per te

neanche una goccia di sangue e di acqua.

Tutto mi hai dato!

Aiutami, Signore, a consegnare

tutto di me agli altri:

la mia intelligenza, le mie capacità

per poter costruire un mondo più bello.

Aiutami a non essere egoista.

Fa' che un po' del mio amore, come acqua viva,

possa dissetare l'arsura della terra.

### **1L. CON L'OLIO DIO SI PRENDE CURA DI ME**

Sono attento agli altri?

Sono disponibile verso i compagni?

Aiuto in casa senza brontolare?

Sono disposto a fare delle rinunce per donare qualcosa ai meno fortunati?

**2L.** Signore Gesù,  
nel Battesimo tu hai avuto cura di me  
attraverso quell'olio che mi ha reso forte contro il male  
e mi ha consacrato Tuo per sempre.  
Fa' che nella mia vita  
possa avere cura degli altri  
come tu hai fatto con me.

**1L. LA VESTE BIANCA È SEGNO DI RICONCILIAZIONE**

Ringrazio per il dono del perdono?  
Mi impegno a non rifare gli stessi errori?  
Sono capace di perdonare gli altri?  
Chiedo scusa quando mi comporto male?

**2L.** Signore Gesù,  
aiutami ad aprire gli occhi e il cuore  
per rivestire di umanità la mia famiglia,  
il mio quartiere, la mia comunità.  
Aiutami a perdonare  
anche se il torto ricevuto sembra grande.

**1L. LA CANDELA: TENERE ACCESA LA FEDE**

Quando devo fare delle scelte penso a Gesù?  
Riesco a non farmi condizionare dagli amici?  
So andare controcorrente per fare la cosa giusta?  
Tengo viva la mia fede con la preghiera?  
Partecipo alla Messa domenicale?

**2L.** Signore Gesù,  
la candela che ho ricevuto nel Battesimo  
vuol ricordarmi che la luce di Cristo  
deve stare accesa in me ogni giorno.  
Aiutami a essere forte, a saper scegliere  
e ad essere cristiano ogni giorno,  
in ogni esperienza che vivo.

*Quando sono pronti si recano dal sacerdote per la confessione.*

**Spazio per le Confessioni individuali.**

- Fai il segno di croce.
- Inizia ringraziando Dio per una cosa bella che Lui ti ha dato.
- Chiedi perdono dei tuoi peccati dicendoli TUTTI al sacerdote.
- Ascolta ciò che il sacerdote ti dice.

- Chiedi perdono recitando questa preghiera:

**PIETÀ DI ME SIGNORE, CONTRO DI TE HO PECCATO.  
MOSTRA SIGNORE IL TUO AMORE E DONAMI IL TUO PERDONO.**

### **L'olio**

Dopo la confessione il sacerdote mette sul polso del bambino/ragazzo o dei genitori una goccia di olio profumato (es. bergamotto) dicendo: «Adora il Signore Dio tuo e a lui solo rendi culto» (Mt 4,10).

### **La veste bianca**

Il sacerdote consegna ai ragazzi e ai genitori un biglietto che riporta il disegno della veste e la frase: «Ti sei rivestito di Cristo. Vai e attento alle Macchie».

*(Si possono invitare i ragazzi e i genitori a scrivere sul retro una preghiera e portarlo a casa).*

*Ci si alza e si va' davanti al crocefisso.*

### **La candela**

Ognuno accende, quindi, un lumino che rappresenta il perdono ricevuto che dona luce alla vita e lo pone di fronte alla croce o immagine di Gesù dicendo come il cieco guarito da Gesù (Gv 9, 38): «Io credo, Signore!».

*(in alternativa si può dare a ogni ragazzo un lumino da portare a casa e accendere alla sera dicendo una preghiera di ringraziamento).*

### **Ringraziamento davanti al crocefisso**

*Recita questa preghiera davanti al Crocefisso.*

Grazie, Padre Santo, che offri a tutti il perdono

e inviti noi peccatori ad affidarci solo alla tua bontà.

Tante volte ci siamo allontanati da Te, ma Tu invece di abbandonarci,

hai stretto con noi una nuova amicizia in Gesù Cristo tuo Figlio e nostro Signore.

Egli ci ha indicato la via per tornare a Te

e ci ha dato il suo Spirito per trasfigurare la nostra vita.

Donaci di saperlo imitare in ogni momento della nostra vita.

Amen.

*Terminato il tempo per le confessioni individuali ci si alza in piedi.*

**P.** Dio, che disse: «Rifulga la luce dalle tenebre», rifulse nei nostri cuori, per far risplendere la conoscenza della gloria di Dio sul volto di Cristo. (2Cor 4,6 )

**L.** Rendiamo culto a Dio con riverenza e timore perché il nostro Dio è un fuoco divorante. (Eb 12,29)

**P.** Siamo stati battezzati in Spirito Santo e fuoco e alla luce di Cristo risorto ci riconosciamo figli e fratelli chiamati a vivere nella comunione con lui e tra di noi. Insieme diciamo:

### **A. Padre nostro**

## Il segno dell'Effetà

*Riviviamo il rito dell'Effetà tra genitori e figli, mentre chi guida la celebrazione pronuncia le parole.*

**P.** Il nostro cammino di vita, rinnovati dalla Misericordia del Padre, ci porterà a ricevere il dono dello Spirito per partecipare all'Eucaristia e nutrirci del Corpo del Signore ogni domenica. Ma ogni giorno dobbiamo diffondere l'immagine di Gesù che è in noi, il suo buon profumo, la sua luce, con la nostra vita.

*Il sacerdote che invita i genitori ad appoggiare la loro mano sulla **bocca** del/la figlio/a, e dice:*

**P.** Che tu possa pronunciare parole che risvegliano la vita e portino pace, che rinfranchino gli altri e li incoraggino, parole che guariscano le ferite e consolino la tristezza.

*Il sacerdote invita i genitori a mettere la loro mano sugli **occhi** del/la figlio/a, e dice:*

**P.** Non chiudere gli occhi di fronte alla realtà; guarda, invece, e ammira le bellezze di questo mondo. Cerca di vedere il bene presente in ogni persona; i tuoi occhi irradiano calore e vitalità.

*Il sacerdote invita i genitori a mettere la loro mano sulle **orecchie** del/la figlio/a, e dice:*

**P.** Ascolta quello che Dio ti vuole dire e capisci qual è il vero messaggio delle parole che ascolti dagli altri.

*Infine, il sacerdote invita i genitori a mettere la loro mano sulle **mani** del/la figlio/a, e dice:*

**P.** Le tue mani si diano da fare dove c'è bisogno d'aiuto, siano capaci di dare e di ricevere, si aprano per accogliere; le tue mani afferrino la vita e provino piacere a plasmarla e a darle forma.

## Preghiamo insieme

*Uno dei ragazzi pronuncia la prima parte della preghiera, e tutti, ragazzi e genitori, rispondono.*

**L.** Fa, o Signore, che i nostri occhi siano misericordiosi,

**R.** in modo che non giudichiamo mai sulla base di apparenze esteriori, ma sappiamo scorgere quello che c'è di bello nella vita e nell'anima del nostro prossimo.

**L.** Fa, o Signore, che il nostro udito sia misericordioso,

**R.** perché non sia mai sordo o indifferente agli appelli del nostro prossimo.

**L.** Fa, o Signore, che la nostra lingua sia misericordiosa:

**R.** abbia sempre per tutti una parola di conforto e di perdono.

**L.** Fa, o Signore, che le nostre mani siano misericordiose:

**R.** sappiano fare unicamente del bene al prossimo e non abbiano mai paura della fatica.

**L.** Fa, o Signore, che i nostri piedi siano misericordiosi:

**R.** capaci di accorrere in aiuto del prossimo, superando stanchezze e indolenze.

**L.** Fa, o Signore, che il nostro cuore sia misericordioso,

**R.** capace di compassione per tutte le sofferenze del mondo.

**P.** Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**R.** Amen.

**P.** Preghiamo. Padre santo, che nella tua bontà ci hai rinnovati a immagine del tuo Figlio, fa' che tutta la nostra vita diventi segno e testimonianza del tuo amore misericordioso. Per Cristo nostro Signore.

**R.** Amen.

*Il sacerdote benedice i presenti dicendo:*

**P.** Ci benedica il Padre, che ci ha generati alla vita eterna.

**R.** Amen.

**P.** Ci aiuti Cristo, Figlio di Dio, che ci ha accolti come suoi fratelli.

**R.** Amen.

**P.** Ci assista lo Spirito Santo, che dimora nel tempio dei nostri cuori.

**R.** Amen.

*Quindi congeda l'assemblea:*

**P.** Il Signore vi ha perdonato. Andate in pace.

**R.** Rendiamo grazie a Dio.

### **Canto conclusivo: Il canto dell'amore**

<https://youtu.be/T37HclrNEtA> (esecuzione)

<https://youtu.be/u6Bet0vhAuY> (tutorial con la chitarra)

Possiamo utilizzare questo canto oppure un altro che siamo soliti cantare con il gruppo.

Se dovrai attraversare il deserto  
non temere io sarò con te.  
Se dovrai camminare nel fuoco  
la sua fiamma non ti brucerà.  
Seguirai la mia luce nella notte,  
sentirai la mia forza nel cammino  
io sono il tuo Dio, il Signore.

Sono io che ti ho fatto e plasmato,  
ti ho chiamato per nome.  
Io da sempre ti ho conosciuto  
e ti ho dato il mio amore.

Perché tu sei prezioso ai miei occhi,  
vali più del più grande dei tesori,  
io sarò con te dovunque andrai.

Non pensare alle cose di ieri  
cose nuove fioriscono già.  
Aprirò nel deserto sentieri  
darò acqua nell'aridità.

Perché tu sei prezioso ai miei occhi,  
vali più del più grande dei tesori,  
io sarò con te dovunque andrai.